

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INGEGNERIA BIOMEDICA (LM-21)

Denominazione del CdS INGEGNERIA BIOMEDICA
Codizione 0580807302200001
Ateneo Università Campus Bio-Medico di Roma
Statale o non statale ☐ Statale ☒ **Non statale**
Tipo di Ateneo ☒ **Tradizionale** ☐ Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica ☐ Nord-est ☐ Nord-ovest ☒ **Centro** ☐ Sud e Isole
Classe di laurea LM-21
Tipo ☐ L ☐ LMCU ☒ **LM**
Erogazione ☒ **Convenzionale** ☐ Mista ☐ Prevalentemente a distanza ☐ Integralmente a distanza
Durata normale 2 anni

	2019	2018	2017	2016	2015
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'area geografica	7	7	7
Nr. di altri CdS della stessa classe in Italia	19	17	17

	2019	2018	2017
Studenti			
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	83	97	77
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	81	94	76
Iscritti (L; LMCU; LM)	186	181	138
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	179	173	127
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	179	173	127

* Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

** Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	84,9%	62,3%	57,9%	80,9%	57,8%	61,5%	75,6%	53,8%	57,5%
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	84,4%	38,8%	42,4%	87,8%	34,7%	39,6%	92,5%	36,4%	44,2%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	67,5%	33,3%	27,4%	47,4%	27,2%	25,7%	50,6%	27,8%	26,8%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	9,0rim	5,8	8,7	9,1	5,6	8,9	7,5	5,3	8,1
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)									
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)									
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto									
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	95,7%	93,5%	95,5%	95,8%	90,1%	92,7%	91,5%	89,9%	90,1%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	95,7%	93,5%	95,5%	95,8%	90,1%	92,5%	89,4%	88,8%	89,4%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	95,7%	94,5%	96,2%	95,8%	91,5%	93,4%	89,4%	89,3%	90,3%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	62,5%	55,0%	61,2%	42,9%	57,1%	68,1%	50,0%	57,1%	67,3%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,3	1,0	1,0	1,3	1,0	1,0	1,3	1,0	1,0

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	1,3‰	12,4‰	19,6‰	4,6‰	17,4‰	29,9‰	11,2‰	12,8‰	26,7‰
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	157,9‰	97,7‰	160,0‰	194,4‰	168,2‰	191,0‰	270,3‰	135,9‰	184,4‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	0,0‰	39,7‰	24,2‰	0,0‰	34,3‰	32,1‰	0,0‰	17,7‰	34,8‰

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	75,4%	68,0%	66,7%	76,7%	66,9%	69,5%	73,5%	64,2%	65,7%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,0%	98,4%	98,8%	100,0%	98,8%	99,0%	100,0%	98,7%	98,1%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	92,6%	89,4%	88,0%	96,8%	91,9%	90,6%	96,1%	86,8%	86,2%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	92,6%	89,4%	88,2%	96,8%	91,9%	90,9%	96,1%	86,8%	86,9%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	75,3%	57,2%	53,1%	72,3%	51,9%	56,5%	63,2%	47,6%	51,1%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	75,3%	57,2%	55,5%	72,3%	51,9%	59,1%	63,2%	48,1%	54,4%
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	100,0%	81,2%	83,4%	96,1%	79,8%	84,7%	91,3%	78,1%	82,2%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	88,1%	71,2%	71,4%	78,8%	71,3%	70,3%	84,2%	71,3%	68,4%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	53,2%	61,5%	71,3%	56,0%	66,6%	75,9%	55,9%	66,0%	74,3%

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	99,1%	99,2%	100,0%	99,0%	99,3%	100,0%	99,2%	98,5%
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	74,5%	49,9%	52,4%	94,7%	54,8%	50,8%	62,7%	39,3%	42,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%	0,2%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	0,0%	2,1%	2,9%	2,0%	3,7%	2,2%	2,2%	2,3%	2,2%

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	97,6%	89,1%	89,9%	93,9%	90,9%	89,7%	100,0%	85,8%	89,1%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	86,2%	84,6%	85,8%	87,9%	80,5%	84,5%	72,3%	73,0%	76,8%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	86,2%	84,1%	83,0%	87,9%	79,7%	80,1%	70,2%	69,7%	74,0%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	92,6%	85,8%	84,0%	90,6%	82,4%	82,6%	71,7%	73,1%	76,4%

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Id	Indicatore	2019			2018			2017		
		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe		CDS	CdS stessa classe	
			Area	Italia		Area	Italia		Area	Italia
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	12,6	12,4	19,2	13,1	12,3	19,8	10,1	11,8	18,2
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	17,3	8,8	13,7	22,0	8,6	16,1	17,5	8,5	14,0

** Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Nel triennio 2017-2019 di osservazione risultano confermati gli elementi molto positivi del CdS e non risultano casi di criticità che destino preoccupazione. Si riportano di seguito le principali considerazioni emerse dall'analisi degli indicatori:

- a) Tutti gli indicatori che nel periodo precedente manifestavano una situazione più favorevole sia della media regionale che di quella nazionale sono rimasti stabili o cresciuti ulteriormente. Nel dettaglio rientrano in questo gruppo i seguenti indicatori: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. (**iC01**); La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (**iC02**); La percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (**iC04**); La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**); La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC13**); La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**); La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**); La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16Bis**); La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**); La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**); la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (**iC22**); La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**); La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (**iC26Bis**); Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC26Ter**). Ciò conferma che il CdS riesce a sostenere bene l'incremento degli studenti (registrato a partire dal 2017) e a mantenere nel tempo un andamento molto positivo sull'attrattività, sui tempi di laurea degli studenti iscritti, sulla loro formazione all'estero e sul loro livello di soddisfazione. Inoltre, si nota un dato molto positivo per l'indicatore iC22 che mostra valori di molto superiori al dato sia regionale che nazionale e pari al 94,7% nel 2018 e 74,5% nel 2019, contro valori nazionali e regionali di circa il 50%.
- b) Due indicatori che nel periodo precedente manifestavano una situazione di warning (e quindi degni di attenzione) hanno registrato un miglioramento. In particolare: La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento (**iC08**); Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (**iC27**). L'indicatore iC08 nel 2019 è ulteriormente migliorato, raggiungendo un valore superiore al dato sia nazionale che regionale; l'indicatore iC27 è sempre migliore del dato nazionale, come negli anni scorsi, e si conferma in linea anche con il dato regionale. Ciò denota l'efficacia delle linee di intervento introdotte nel 2018, con l'attivazione di nuove procedure concorsuali per far fronte all'incremento del numero di iscritti registrato a partire dal 2017 rispetto agli anni precedenti.
- c) Restano invariati i seguenti indicatori: Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (**iC05**), in linea con il dato nazionale ma peggiore di quello regionale; La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**); La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**); La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19**); Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (**iC28**). Considerato il trend positivo di iC08 e iC27 ci si attende un miglioramento anche per gli indicatori iC05 e iC28, grazie alle azioni correttive messe in atto. In particolare, per l'indicatore iC28 si è già

registrato un discreto miglioramento da 22,0 registrato nel 2018 a 17,3 nel 2019 (maggiormente in linea con il dato nazionale). Inoltre, nell'analizzare gli indicatori iC05, iC19 e iC28, va considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali (ovvero non distinguono tra Atenei statali e non). Il dato sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero, invece, è considerato poco significativo in quanto basato su variazioni espresse in per mille e in linea con il dato regionale e nazionale. Si può inoltre osservare che il dato va associato al valore più favorevole rispetto ai dati regionali e nazionali sia della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) che della percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso (iC02).

Nel seguito si prendono in esame in dettaglio gli indicatori che nel periodo precedente mostravano una situazione di warning e hanno mostrato un miglioramento (punto b) oppure che sono rimasti invariati (punto c). In tutti i casi la situazione è reputata spiegabile, gestibile e non preoccupante in termini di qualità complessiva del CdS

1. Indicatori relativi alla didattica

Tutti gli indicatori relativi alla didattica presentano un andamento molto positivo, con valori superiori al dato sia nazionale che regionale, ad eccezione degli indicatori iC05 e iC08, discussi in dettaglio nella tabella qui di seguito riportata:

Indicatore	Commento	Possibili cause dei risultati insoddisfacenti	Interventi correttivi o di miglioramento
iC05	Esprime il rapporto tra studenti regolari e docenti. Il dato è in linea dato nazionale dal 2017 ma più negativo del dato regionale. Si conferma abbastanza stabile nel triennio per effetto dell'incremento del 90% del numeratore, ossia del numero di studenti regolari, passato poco più di 90 (nel triennio scorso) a 179 nel 2019. Questo rappresenta un fattore di crescita per il CdS. Inoltre, va considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali e non tengono conto della distinzione tra atenei statali (che presentano ovviamente numeri più	L'andamento di questo indicatore nel triennio di osservazione è da imputare all'incremento di attrattività del CdS che ha visto aumentare significativamente il numero di studenti regolari di circa il 90% (da 94 nel 2015 a 179 nel 2019). Di contro, il numero di docenti ha globalmente subito un incremento di una sola unità dal 2015 al 2019.	L'indicatore è sotto osservazione, ma viene considerato poco critico essendo il risultato della maggiore attrattività del CdS a partire dal 2017. Dal 2018 sono state attivate ulteriori nuove procedure di reclutamento docenti: di queste 5 sono di progressione di carriera, portando ad incrementare il numero di docenti a tempo indeterminato (che concorrono all'indicatore iC19), 2 sono invece relative a nuovi ricercatori a TD. L'indicatore è considerato in via di miglioramento, ma verrà comunque tenuto sotto controllo per verificare che l'andamento osservato

	alti del personale docente) e non statali.		continui ad essere positivo.
iC08	Descrive l'andamento della percentuale di docenti strutturati del settore caratterizzante. L'andamento è positivo nel periodo di osservazione, mostrando per il 2019 un valore migliore del dato regionale e in linea con quello nazionale		L'indicatore è in netto miglioramento, grazie all'espletamento nel 2018 delle procedure di reclutamento di nuovi docenti. Ciò ha consentito di incrementare il numero di docenti di riferimento da 3 nel 2018 a 5 nel 2019. L'indicatore è ora migliore del dato regionale e in linea con quello nazionale.

2. Indicatori di internazionalizzazione

Indicatore	Commento	Possibili cause dei risultati insoddisfacenti	Interventi correttivi o di miglioramento
iC10	L'andamento dell'indicatore IC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero, è in linea con quello regionale e nazionale. Si consideri che si tratta di valori molto piccoli, espressi in per mille, per i quali effettuare un confronto è poco significativo. È inoltre da osservare che l'indicatore va associato ai valori molto favorevoli rispetto ai valori regionali e nazionali degli indicatori iC02 e iC11 che mostrano percentuali molto positive del numero di laureati che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) e del numero di laureati che entro la durata normale del corso hanno		

	acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Ciò dimostra che gli studenti del CdS preferiscono completare gli esami nei tempi previsti e collocare l'esperienza all'estero nella fase finale del percorso di studi, ovvero nel periodo di tesi. L'indice sarà tenuto sotto osservazione anche se ritenuto non preoccupante		
iC11	L'indicatore esprime alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. L'andamento è complessivamente positivo nel triennio di osservazione, con valori sempre più favorevoli rispetto ai dati regionali e nazionali. Si osserva solo per il 2019 un andamento migliore del dato regionale e in linea con il dato nazionale. Il fenomeno è considerato frutto di una naturale oscillazione e non desta preoccupazione.		
iC12	L'andamento dell'indicatore iC12 denota una carenza nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il valore dell'indicatore è pari a zero e mostra un andamento stabile nel quinquennio. Da considerare che, come per iC10, il confronto con l'andamento regionale e nazionale non è su valori percentuali ma su valori espressi in per mille (37.6‰ e 24.2‰ rispettivamente).	L'Ateneo sta lavorando molto sull'internazionalizzazione, ma l'incremento del numero di studenti stranieri non rappresenta ad oggi un obiettivo a priorità molto alta. Si consideri infatti che l'offerta formativa è prevalentemente erogata in lingua italiana. Questo rappresenta senz'altro un fattore limitante per molti studenti non italiani.	L'indicatore è ritenuto non preoccupante, in quanto il potenziamento delle attività di internalizzazione, soprattutto per quel che concerne la mobilità in uscita dei nostri studenti, è un aspetto prioritario del CdS e dell'Ateneo, ed è sotto l'attenzione di tutti gli organi accademici superiori. Per aumentare l'attrattività, il CdS ha

	Questo denota una carenza generale a livello sia regionale che nazionale.		introdotto alcuni insegnamenti (sia obbligatori, ogni curriculum ne presenta almeno uno, che a scelta libera) erogati in lingua inglese. Va comunque considerato che l'andamento complessivo del CdS è in linea con l'andamento generale sia a livello regionale che a livello nazionale. L'indicatore sarà tenuto sotto osservazione anche se per il prossimo anno non ci si attende un miglioramento rilevante anche a causa dell'emergenza sanitaria mondiale COVID-19, che limita fortemente la mobilità internazionale.
--	---	--	--

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Tutti gli indicatori relativi alla didattica presentano un andamento molto positivo, con valori superiori al dato sia nazionale che regionale, ad eccezione dell' indicatore IC19, discusso in dettaglio nella tabella qui di seguito riportata:

Indicatore	Commento	Possibili cause dei risultati insoddisfacenti	Interventi correttivi o di miglioramento
IC19	Descrive la modifica negli anni della percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Si osserva una stabilità del dato nel triennio di osservazione,	Va considerato che l'Ateneo è ancora abbastanza giovane e molti membri del corpo docente sono ricercatori a tempo determinato. Come per l'indicatore IC08, il problema è sotto analisi e si sta intervenendo con	A partire dal 2018 sono state attivate diverse procedure valutative/selettive per l'ampliamento dell'organico. Ad oggi hanno preso servizio 2 professori di I fascia, 2 professori di II fascia, 3 RTD-B e 2 RTD-A. Ci si

	con valori mediamente inferiori alla media sia regionale che nazionale. Inoltre, come per l'indicatore iC05, va considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali e non tengono conto della distinzione tra atenei statali e non statali.	l'ampliamento dell'organico e gli avanzamenti di carriera, già previsti dal piano di sviluppo del CdS.	aspetta un'evoluzione positiva dell'indicatore che verrà tenuto sotto controllo e periodicamente osservato.
--	--	--	---

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

Tutti gli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere presentano un andamento molto positivo, con valori superiori al dato sia nazionale che regionale. Non ci sono elementi che destino preoccupazione.

5. Soddisfazione e occupabilità

Tutti gli indicatori relativi a soddisfazione e occupabilità presentano un andamento molto positivo, con valori superiori al dato sia nazionale che regionale. Non ci sono elementi che destino preoccupazione.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

Tutti gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente presentano un andamento molto positivo, con valori superiori al dato sia nazionale che regionale, ad eccezione degli indicatori iC27 e iC28, discussi in dettaglio nella tabella qui di seguito riportata:

Indicatore	Commento	Possibili cause dei risultati insoddisfacenti	Interventi correttivi o di miglioramento
iC27 e iC28	L'indicatore iC27 descrive il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo, pesato per le ore di docenza. L'andamento dell'indice ha subito una variazione negativa nel biennio 2017-2018, raggiungendo valori meno positivi del valore regionale ma ancora migliori del dato nazionale. Per il 2019 si osserva un leggero	Tali indici mostrano l'effetto positivo di una crescita e un incremento di attrattività del CdS significativi. Infatti, il numero di studenti del CdS è aumentato notevolmente nell'ultimo triennio; tale aumento però non è stato accompagnato da un corrispondente	Si applicano gli interventi correttivi già previsti per iC05 e iC08.

	miglioramento che porta l'indicatore ad essere superiore al dato nazionale e in linea con quello regionale. L'andamento dell'indice è da associare al notevole incremento del numero di studenti che ha caratterizzato il CdS nell'ultimo biennio (portando il numeratore del rapporto ad un incremento del 76.2% dal 2016), accompagnato da un incremento più ridotto del numero di docenti e da una stabilità del numero di ore di docenza (il denominatore dell'indicatore è aumentato solo del 25.4%). In maniera simile, l'indicatore iC28 descrive il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. Anche per questo indicatore l'incremento del numero di studenti iscritti al I anno ha comportato un aumento del numeratore del 59.6% dal 2016 al 2019, mentre il denominatore ha registrato una variazione di solo il 9%. A ciò si aggiunge la presenza nel primo anno del CdS di molti insegnamenti di tronco comune e 2 insegnamenti annuali che contribuiscono a ridurre il valore del denominatore dell'indice iC28. Inoltre, come per gli indicatori iC05 e iC19, va considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali e non tengono conto	incremento del numero di docenti né da una variazione del numero di ore di docenza. Per entrambi gli indicatori iC27 e iC28 il denominatore del rapporto è sostanzialmente stabile, con un leggero miglioramento per il 2019, con un impatto più evidente sull'indicatore iC27 che torna ad essere in linea con il dato regionale e sempre migliore del dato nazionale. La situazione viene quindi valutata positivamente anche se pone l'attenzione sul numero di docenti del CdS, già commentato nell' iC05 e iC08	
--	--	--	--

	della distinzione tra atenei statali e non statali.		
Tabella delle azioni correttive o di miglioramento proposte <i>Riportare le azioni correttive o di miglioramento proposte nella tabella sottostante</i>			
Indicatore		Azioni correttive o di miglioramento proposte	
1. Indicatori relativi alla didattica	iC05	L'indicatore è sotto osservazione, ma viene considerato poco critico essendo il risultato della maggiore attrattività del CdS a partire dal 2017. Inoltre, va considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali e non tengono conto della distinzione tra atenei statali (che presentano ovviamente numeri più alti del personale docente) e non statali. Dal 2018 sono state attivate ulteriori nuove procedure di reclutamento docenti: di queste 5 sono di progressione di carriera, portando ad incrementare il numero di docenti a tempo indeterminato (che concorrono all'indicatore iC19), 2 sono invece relative a nuovi ricercatori a TD. L'indicatore è considerato in via di miglioramento, ma verrà comunque tenuto sotto controllo per verificare che l'andamento osservato continui ad essere positivo.	
	iC08	L'indicatore è in netto miglioramento, grazie all'espletamento nel 2018 delle procedure di reclutamento di nuovi docenti. Ciò ha consentito di incrementare il numero di docenti di riferimento da 3 nel 2018 a 5 nel 2019. L'indicatore è ora migliore del dato regionale e in linea con quello nazionale.	
2. Indicatori di internazionalizzazione	iC12	L'indicatore è ritenuto non preoccupante, in quanto il potenziamento delle attività di internalizzazione, soprattutto per quel che concerne la mobilità in uscita dei nostri studenti, è un aspetto prioritario del CdS e dell'Ateneo, ed è sotto l'attenzione di tutti gli organi accademici superiori. Per aumentare l'attrattività, il CdS ha introdotto alcuni insegnamenti (sia obbligatori, ogni curriculum ne presenta almeno uno, che a scelta libera) erogati in lingua inglese. In aggiunta a ciò, è in corso di programmazione l'attivazione di un nuovo corso di laurea in Biomedical Engineering in lingua inglese che potrà contribuire ad aumentare la presenza di studenti internazionali anche nel CdLM in Ingegneria Biomedica. Va comunque considerato che l'andamento complessivo del CdS è in linea con l'andamento generale sia a livello regionale che a livello nazionale. L'indicatore sarà tenuto sotto osservazione anche se per il prossimo anno non ci si attende un miglioramento rilevante anche a causa	

		dell'emergenza sanitaria mondiale COVID-19, che limita fortemente la mobilità internazionale
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iC19	A partire dal 2018 sono state attivate diverse procedure valutative/selettive per l'ampliamento dell'organico. Ad oggi hanno preso servizio 2 professori di I fascia, 2 professori di II fascia, 3 RTD-B e 2 RTD-A. Ci si aspetta un'evoluzione positiva dell'indicatore che verrà tenuto sotto controllo e periodicamente osservato. Come per l'indicatore iC05, va inoltre considerato che l'Ateneo è non statale, mentre i valori di riferimento regionali e nazionali sono globali e non tengono conto della distinzione tra atenei statali (che presentano ovviamente numeri più alti del personale docente) e non statali.
4. Consistenza e qualificazione del corpo docente	iC27 e iC28	Si applicano gli interventi correttivi già previsti per iC05 e iC08 e le considerazioni sui valori di riferimento regionali e nazionali (non specifici per atenei non statali).